



Villa La Badiola



Villa Brughier

I chilometri che separano dalle altre Ville sono tutto un sali-scendi sulle colline che uniscono il borgo di Matraia a quello di San'Andrea in Caprile. Un tratto dal quale si può ammirare un panorama unico. E' proprio da Matraia che l'itinerario della Marcia delle Ville inizia la sua discesa su Marlia. Sei chilometri ricchi di fascino e di storia separano dall'arrivo. Si inizia transitando nei giardini di Villa Guinigi.

La Villa, originariamente Fattoria di Matraia della nobile famiglia Lucchese dei Guinigi è oggi di proprietà dei Pardini. La nobiltà del palazzo cinquecentesco, nascosto dalla vista al passaggio della strada per Matraia, ed il viale costeggiato di aiuole che si sviluppa sul lato occidentale, le conferiscono un sobrio senso di riservatezza.

Dopo aver attraversato una serie di uliveti e fattorie di gradevole fattura, si arriva a La Specola, ex osservatorio astronomico concepito da Maria Luisa di Borbone, che affidò la costruzione nel 1829 all'architetto Lorenzo Nottolini. Essa si caratterizza come una terrazza naturale da dove si può ammirare un inconsueto panorama di Marlia e delle Ville a valle. Usciti dalla Specola e percorsi circa cinquecento metri, ha inizio il carosello finale con l'attraversamento dapprima della cinquecentesca Villa La Badiola, in origine Villa Arnolfini Contz, per poi pro-